

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Ufficio di Presidenza



Decreto n. 320 / 2020

Oggetto : Prevenzione COVID 19 - Direttive per la gestione degli affari penali e civili nel periodo 7 SETTEMBRE – 31 OTTOBRE 2020

Il Presidente del Tribunale

Visti i precedenti decreti di questa Presidenza n. 229/2020 e n. 281 /2020 che hanno regolamentato le attività processuali nel periodo 1-31 luglio ;
visti i decreti nn. 273 e 275/2020 con i quali sono state rese le prime disposizioni organizzative per la fase cd. 3 relativamente al settore civile ed agli uffici dei Giudici di pace;
considerato che il Consiglio dei Ministri ha dichiarato con delibera del 20-7- 2020 lo stato di emergenza su territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla diffusione di patologie da Covid 19 ;

considerata la attuale sopravvenuta negativa situazione epidemiologica ed il carattere esteso della diffusione dei contagi da COVID 19 , come descritta dai resoconti giornalieri della Protezione civile e dalle ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Campania del mese di agosto;
ritenuto che alla ripresa della attività ordinaria fissata per il 7 settembre occorra disporre in via d'urgenza la proroga ,per tutti i settori giudiziari, delle misure organizzative in vigore nel periodo pre- feriale (ossia sino al 31 luglio 2020) introdotte con i provvedimenti organizzativi indicati in precedenza al fine di assicurare lo svolgimento delle udienze civili e penali in condizioni di sicurezza sanitaria ;

ritenuto ,pertanto, doveroso fornire direttive -rientranti nei generali poteri di organizzazione del Dirigente dell'Ufficio- per la prosecuzione della attività nel periodo 7 settembre – 31 ottobre 2020 per tutti settori , fatte salve successive ed eventuali diverse determinazioni da assumersi nel prosieguo ;

PROROGA

Le disposizioni organizzative contenute nei decreti indicati in premessa come di seguito riportate

Settore penale :

La organizzazione delle singole udienze dibattimentali e preliminari resta ancorata ai criteri fissati nel decreto di questa Presidenza n. 135 /2020 quanto alla osservanza dei limiti di contenimento di ciascuna aula che restano obbligatori ed alla previsione di uno specifico orario di trattazione prestabilito e differenziato per ciascun processo in modo da consentire l'allontanamento e l'ingresso delle persone interessate senza interferenze .

Tutti i processi collegiali e monocratici saranno inoltre celebrati in forma pubblica ai sensi dell'art. 471 , nel rispetto comunque doveroso dei limiti di contenimento di cui sopra.

Per il Collegio il numero dei processi da trattare , anche per tale motivo ,non dovrà essere superiore a 5 /6 per ciascuna udienza , esclusi i riesami e le procedure di incidente di esecuzione. Essi saranno individuati secondo le esigenze di ruolo .

Per il settore monocratico si indica un numero di processi pari a 16 (fatta eccezione per la udienza mensile di prima comparizione nella quale saranno chiamati tutti i processi)

Il rinvio dei processi che non sarà possibile trattare verrà comunicato in udienza.

Per le sole udienze monocratiche , a tale fine , onde osservare il divieto di assembramento nelle aule , si conferma la previsione di una fascia oraria dalle 14,30 alle 15.30 per ciascuna udienza durante la quale i giudici procederanno al solo rinvio dei procedimenti alla presenza delle parti processuali che vi hanno interesse. Qualora queste non saranno presenti, il magistrato potrà avvalersi di un difensore d'ufficio individuato tra quelli presenti per gli altri procedimenti .

Resta ferma la disposizione per cui per ciascuna udienza il Presidente del Collegio o il GM provvederà a comunicare alla cancelleria tre giorni prima della udienza i procedimenti da trattare e gli orari di inizio perché se ne dia avviso ai difensori ed al PM . E' intuitivo che qualora il processo provenga da una udienza di rinvio ad orario di trattazione già prestabilito , non sarà necessaria una nuova comunicazione alle parti da parte della cancelleria .

Resta fermo allo stato l'obbligo di trasmettere alla Camera penale lo statino delle udienze contenente la indicazione dei processi da trattare e di quelli che saranno rinviati in udienza (con la indicazione per questi ultimi del giorno e dell'orario della nuova udienza di trattazione).

I Gup nelle udienze preliminari e camerale celebreranno tutti i procedimenti già fissati con la indicazione degli orari di trattazione.

Non essendo più in vigore il protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 marzo con la Procura della Repubblica e la Camera penale ,con il quale erano state disciplinate le modalità di trattazione attraverso collegamenti da remoto delle udienze di convalida di arresto e di fermo e

di quelle relative agli interrogatori di garanzia della Sezione del giudice per le indagini preliminari , nonché i procedimenti con rito direttissimo dette attività si svolgeranno in maniera ordinaria presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere ovvero presso le aule del Tribunale e di Palazzo San Carlo curando che vengano osservate le misure di sicurezza sanitarie in vigore.

Si richiama ,tuttavia, l'attenzione dei magistrati in ordine al disposto di cui all'art. 221 della legge n. 77/2020 comma 9 al cui testo si rimanda .

Il giudice in turno per i processi con rito direttissimo terrà conto nella programmazione della udienza ordinaria di tale circostanza.

La lettura dei dispositivi deve essere assicurata in udienza previa precisazione dell'orario da parte del Collegio o del giudice monocratico che procede. Si richiamano sul punto le disposizioni del decreto n. 281/2020 che regola la comunicazione dei dispositivi nella ipotesi in cui non sia possibile al difensore assistere alla loro lettura

Le udienze della Sezione per le Misure di prevenzione, che non prevedono la presenza del pubblico , si svolgeranno trattando le procedure fissate in numero di sei/otto , ivi comprese quelle relative alle proposte di carattere personale ,sempre con la indicazione di un orario differenziato per ciascuna di esse.

Le procedure che non rientrano tra quelle da trattare saranno rinviate in udienza nella fascia oraria 10.00-10.30 il mercoledì e nella fascia oraria 9,30 -10.00 il giovedì .

Anche in tal caso andranno effettuate le comunicazioni delle procedure da trattare e da rinviare secondo il modus operandi già in vigore.

Settore civile e lavoro

Restano in vigore allo stato le limitazioni previste circa la individuazione dei locali del palazzo di giustizia civile ove tenere le udienze in presenza , indicate nel Protocollo d'intesa con la Avvocatura sottoscritto il 7 maggio 2020 .

Tenendo conto della già avvenuta adozione da parte di tutti i giudici delle Sezioni dei decreti per la fissazione delle udienze cartolari e da remoto ,come da decreto 273/2020, si ritiene di limitare a 8/10 il numero minimo di cause da celebrare in presenza , che si aggiungono a quelle disposte nelle forme diverse da ciascun giudice monocratico.

Esse saranno individuate sulla base delle esigenze di ruolo e della prevedibile complessità della istruttoria da espletare e saranno comunicate alla cancelleria per gli adempimenti consequenziali come già disposto .

Resta in vigore la regolamentazione oraria sia per l'orario di inizio che per l'orario dei singoli procedimenti con la riduzione a 30/ 45 minuti dell'intervallo temporale per ciascuna causa .

Le comunicazioni delle procedure da trattare e da rinviare saranno operate secondo il modus operandi già in vigore.

Resta in vigore la disciplina del Protocollo d'intesa per le udienze relative ai procedimenti per convalida di sfratto.

A partire dal mese di luglio vengono ripristinate le udienze di conferimento di incarichi ai CTU per i procedimenti di ATPO di cui all'art. 445 bis cpc.

La modalità più adatta ad assicurare la persistenza del distanziamento sociale è quella della redazione da parte del magistrato di un verbale telematico di conferimento dell'incarico al CTU il quale , con separato verbale, anch'esso telematico dichiara di accettare l'incarico fissando al contempo la data di inizio delle operazioni peritali di guisa che entrambi i verbali siano depositati nel fascicolo telematico sulla piattaforma console del magistrato.

Uffici dei giudici di pace .

Tenendo conto della situazione logistica degli Uffici dei giudici di pace , e della circostanza che per essi si è proceduto nella Fase 2 esclusivamente con la trattazione da remoto ai sensi del decreto presidenziale n. 139 /2020 ;

considerato che con decreto n. 275 si è proceduto ad invitare i giudici di pace ad applicare le disposizioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 221 della legge n. 77/2020 ;

in attesa di monitorare l'andamento delle udienze fisiche nella vigenza delle misure sanitarie anticovid di cui si è detto in premessa , si prevede ;:

- a) che il numero dei procedimenti da trattare in presenza , che evidentemente si aggiungono a quelli per cui è stata già disposta la trattazione da remoto ,sia pari a 20 cause per udienza per tutti gli Uffici ad eccezione di quello di Santa Maria Capua Vetere
- b) Negli uffici di Piedimonte Matese, Sessa Aurunca, Carinola, Arienzo ,Caserta, Teano e Maddaloni i procedimenti dovranno essere trattati ad intervallo di 20 minuti l'uno dall'altro ed osservando rigorosamente le regola del distanziamento e del divieto di assembramento in udienza e nei locali dell'ufficio giudiziario
- c) Per l' ufficio di Santa Maria Capua Vetere , che presenta una condizione logistica

critica come espressamente indicato nel DUVRI redatto e depositato dal responsabile per la sicurezza PP, essendo stata sperimentata la trattazione di udienze con la modalità prevalente del processo da remoto saranno trattate in presenza n. 6/8 procedimenti , dando preferenza alle udienze di prima comparizione delle parti .

Resta in atto il sistema informatico per la comunicazione dei procedimenti da trattare nelle udienze tenute dai giudici di pace.

Si riserva ulteriori disposizioni organizzative qualora ritenute necessarie a seguito della assunzione di informazioni da parte della Autorità sanitaria regionale .

Dispone la comunicazione del presente decreto :

a tutti i magistrati togati ed onorari del Tribunale
al Sig. Procuratore della Repubblica sede
al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati sede
al Sig. Presidente della Camera penale sede
alla Segreteria del personale per la comunicazione

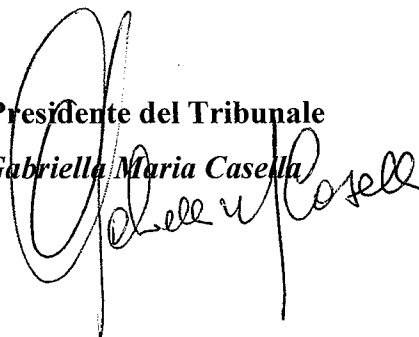
ed ,altresi, per doverosa conoscenza
al Sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli
al Sig. Procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli
al Capo del Dipartimento per la Organizzazione giudiziaria dott.ssa Fabbrini
al Consiglio Superiore della Magistratura
alla autorità sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta regionale

Si dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito web del Tribunale per la diffusione.

Santa Maria Capua Vetere il 4 settembre 2020

Il Presidente del Tribunale

Gabriella Maria Casella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Casella', written over the printed name 'Gabriella Maria Casella'.

